

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si mobilita contro l'istituzione del Tribunale di Modica

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa ribadisce la più ferma contrarietà alla proposta avanzata in sede regionale della reistituzione del Tribunale di Modica ed alla sottrazione al Tribunale di Siracusa dei Comuni di Noto, Rosolini, Pachino e Portopalo. A comunicarlo è il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa Antonio Randazzo tramite una nota inviata al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Ministro della Giustizia e a tutti gli organi competenti.

“Nel 2012 si prevede la soppressione, oltre che di tutte le sezioni distaccate, di 31 Tribunali tra cui quello di Modica. – scrive Randazzo – Da allora nessun mutamento in ordine alla popolazione, all'economia e alla complessiva domanda di giustizia si è verificato nel senso di richiedere la espropriazione di competenze e ambiti territoriali dal Tribunale di Siracusa, ed anzi sia per popolazione che per numero di affari che per le condizioni socioeconomiche è certamente oggi ancora maggiormente prevalente e logica la concentrazione razionalizzatrice delle risorse nel Tribunale di Siracusa, sotto i profili logistico, organizzativo e funzionale da privilegiare”.

“I problemi – spiega il presidente dell'Ordine degli avvocati – sono semmai opposti e derivati dalle endemiche carenze di organico sia nei magistrati addetti al Tribunale di Siracusa che del personale giudiziario e amministrativo e richiederebbero un incremento di quello del Tribunale di Siracusa, mentre la presenza della rete autostradale tra il capoluogo e i comuni di Noto, Pachino, Rosolini, e

l'allocazione del Tribunale di Siracusa in zona dotata di larghe vie e ben servita anche per il parcheggio e i mezzi di trasporto rende agevole la fruizione e l'accesso alla giustizia sia per l'avvocatura anche da altre province che per tutta l'utenza.

“Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa perciò sollecita i cittadini della Provincia di Siracusa, l'avvocatura aretusea ed i suoi rappresentanti ad ogni livello, le Forze sociali, i deputati regionali, e i parlamentari della Camera e del Senato della Provincia di Siracusa, i Sindacati dei lavoratori, degli artigiani, dei commercianti, le Associazioni imprenditoriali e le Associazioni Forensi a mobilitarsi per difendere il nostro Tribunale da simile iniziativa per la nostra provincia e per la stessa funzionalità della Giustizia e chiede che il Parlamento la respinga”, conclude Randazzo.

Bonus fieno della Regione, approvati gli elenchi dei beneficiari e le quantità assegnate

(cs) Approvati gli elenchi degli allevatori che hanno diritto al “bonus fieno” erogato dalla Regione Siciliana, un provvedimento voluto dal presidente Renato Schifani con uno stanziamento di 20 milioni di euro per fronteggiare i danni causati dalla siccità. In tutto sono interessate dai voucher 5 mila aziende con un totale di 200 mila unità di bestiame, alle quali verranno assegnati 70 milioni di chili di fieno. Lo comunica il commissario delegato per l'emergenza idrica in

agricoltura e zootecnia, Dario Cartabellotta.

“La Regione – dice il presidente Schifani – continua a essere vicina al settore della zootecnia in un momento particolarmente critico per l'emergenza idrica. Avevamo preso un impegno con le organizzazioni di categoria per procedere con celerità alla fornitura di foraggio, attraverso un sistema snello che assicurasse tempestività e la scelta del voucher ci ha consentito di mantenere le promesse. Ai 10 milioni stanziati inizialmente ne sono stati aggiunti altri 10 e, nei prossimi giorni, l'assessorato dell'Agricoltura pubblicherà il bando che stanZIA 15 milioni di euro per finanziare interventi infrastrutturali per fronteggiare la siccità”.

I decreti con le graduatorie sono in corso di pubblicazione sul portale della Regione Siciliana nella sezione “Decreti” dell'assessorato dell'Agricoltura. Gli elenchi sono stati trasmessi dai Centri di assistenza agricola (Caa) con l'indicazione della quantità di foraggio assegnata a ciascun allevatore. L'ordine di emissione seguirà il criterio di intensità del danno (dal maggiore al minore) in relazione alle precipitazioni rilevate dal Servizio informativo agrometeorologico siciliano (Sias). In particolare sono state individuate tre classi di danno: per i territori con piogge inferiori a 200 mm (+5%) il danno è del 100% e il “buono” ammonta a 500 chili di fieno per unità di bestiame; nelle aree con piogge tra 200 e 300 mm (+5%) il danno calcolato è del 50% e il bonus è di 250 chili; infine, nelle zone con piogge superiori ai 300 mm il danno calcolato è del 30% e il fieno assegnato è di 150 chili.

Gli allevatori, direttamente o tramite i Caa, individueranno a propria scelta il fornitore di fieno tra quelli approvati e inseriti nello specifico albo, dando comunicazione all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Caltanissetta (indirizzo

Pec: ispettorato.agricoltura.cl@certmail.regione.sicilia.it).

Per le zone ricadenti nelle province di Enna, Caltanissetta, Catania (Calatino) e Siracusa il fieno sarà consegnato nella struttura Esa – Centro meccanizzazione agricola di contrada

Santa Barbara ad Agira (Enna). Sarà presente un funzionario incaricato dalla Regione che firmerà il documento di trasporto con la quantità di fieno in consegna e che preleverà un campione da inviare all'Istituto zooprofilattico per il controllo di qualità. In tutte le altre aree della Sicilia la fornitura potrà avvenire in un luogo concordato tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni di categoria, sempre alla presenza di un funzionario incaricato.

Turismo e Beni culturali, al via i nuovi corsi a cura di ITS Academy Fondazione Archimede

Da ottobre 2024 al via i nuovi corsi a cura di ITS Academy Fondazione Archimede, unico ITS in Sicilia attivo nel settore turismo e beni culturali. I nuovi percorsi formativi – a Siracusa, come nella altre sedi regionali – offriranno opportunità uniche per i giovani e i professionisti interessati a sviluppare competenze specialistiche nei rispettivi settori. I corsi sono totalmente gratuiti, garantendo l'accesso a un'istruzione di qualità senza oneri economici per tutti gli studenti.

Il corso in Marketing dei Beni e delle Attività Culturali mira a formare esperti nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, integrando conoscenze di marketing digitale, gestione eventi e comunicazione culturale. Gli studenti avranno la possibilità di lavorare su progetti concreti, collaborando con istituzioni culturali locali e nazionali.

Il corso in Hospitality Management, dedicato al settore dell'ospitalità, fornirà competenze avanzate nella gestione delle imprese turistiche e ricettive, nel turismo sostenibile e accessibile e nella customer experience. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche attraverso stage e collaborazioni con importanti realtà del settore turistico.

Il corso in Food and Wine Tourism, invece, è pensato per formare professionisti specializzati nel turismo enogastronomico, settore in forte crescita. Gli studenti apprenderanno come promuovere e valorizzare le eccellenze enogastronomiche locali, organizzare tour e eventi tematici e creare esperienze turistiche uniche legate al cibo e al vino.

I corsi ITS Academy della Fondazione Archimede si differenziano profondamente dalla tradizionale formazione universitaria grazie al loro approccio pratico e orientato al mercato del lavoro. Gli studenti beneficeranno di un'istruzione che combina teoria e pratica, con un forte focus su esperienze reali, stage aziendali e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale. Questo modello formativo garantisce una preparazione concreta e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Inoltre, il tasso di placement degli studenti della Fondazione è del 93%, testimonianza dell'efficacia dell'approccio formativo dell'ITS Academy di Siracusa.

Il presidente della Fondazione Archimede, Andrea Corso, ha espresso la sua soddisfazione per l'avvio dei nuovi corsi: "Siamo orgogliosi di poter offrire questi percorsi formativi di alta qualità che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e valorizzano il nostro ricco patrimonio culturale e turistico. La nostra missione è quella di fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del futuro e contribuire alla crescita del territorio."

Anche il Direttore Generale della Fondazione, Giovanni Dimauro, ha condiviso il suo entusiasmo: "Il consolidamento del nostro ruolo in città con un costante incremento di studenti iscritti e l'avvio di nuovi corsi in tutta la Sicilia rappresenta un ulteriore e importante passo avanti per la

nostra istituzione. Siamo convinti che, grazie a una formazione innovativa e pratica, i nostri studenti saranno in grado di emergere come leader nei settori del marketing culturale, del turismo enogastronomico e dell'hospitality management. Ringrazio tutto il team della Fondazione per l'impegno e dedizione."

I corsi ITS Academy della Fondazione Archimede sono aperti a giovani diplomati e a professionisti che desiderano ampliare le proprie competenze. Le iscrizioni sono già aperte e possono essere effettuate tramite il sito ufficiale della Fondazione www.its-fondazionearchimede.academy

Disagi dei passeggeri nell'aeroporto di Catania, interrogazione di Nicita (Pd)

È stata presentata dal senatore Antonio Nicita (Pd) un'interrogazione al Ministro dei trasporti e delle Infrastrutture sui disagi nell'accoglienza dei passeggeri nell'aeroporto di Catania

Con quasi 11 milioni di passeggeri nel 2023, l'Aeroporto di Catania Fontanarossa è in crescita rispetto all'anno precedente. Nel 2024 il flusso dei passeggeri, rispetto all'anno precedente, è ulteriormente in aumento, registrando un + 16,2% nel mese di maggio e un consuntivo di quasi 1,2 milioni di passeggeri.

"Gli spazi destinati agli stessi per l'accesso all'aeroporto e alle uscite di imbarco sono rimasti invariati negli anni. Non sono, infatti, disponibili posti a sedere di attesa nella zona partenze antistante i controlli (ad eccezione di due panchine nella parte sinistra), ma soprattutto i posti a sedere in

prossimità delle uscite di imbarco sono manifestamente insufficienti, tanto da assistere ripetutamente a passeggeri seduti per terra ove possibile. Più in generale, il rapporto tra gli spazi destinati ai servizi ai passeggeri (inclusi i posti a sedere in attesa della chiamata del volo) e i negozi all'interno dell'area d'imbarco è manifestamente ridotto in favore degli esercizi commerciali di vestiario, souvenir e altro. Tale situazione – continua l'interrogazione – esasperata nel momento di maggior afflusso turistico, genera notevoli disagi ai passeggeri, in particolare alle persone più anziane e alle famiglie, specie nei casi di accumulo di ritardo nelle partenze e negli arrivi”.

Per queste ragioni Antonio Nicita, nella propria interrogazione, chiede al Ministro di sapere se le attuali destinazioni degli spazi aeroportuali, dentro e fuori le aree di imbarco, siano compatibili con l'erogazione di una qualità minima del servizio aeroportuale; se in particolare, dato lo spazio disponibile, il rapporto tra aree destinate alle sedute per i passeggeri e aree destinate a esercizi commerciali, dentro le aree di imbarco, non sia tale da generare disagi ingiustificati e inaccettabili, specie per le persone anziane e le famiglie, suggerendo la necessità di ridurre gli spazi commerciali al fine di raddoppiare le sedute dei passeggeri in attesa e quali misure il Ministro intenda adottare per ovviare a tali disagi.

Disagi dei passeggeri nell'aeroporto di Catania, interrogazione di Nicita (Pd)

Con un cacciavite tenta di

rapinare un'edicola e poi passa nella vicina tabaccheria, arrestato

Un pregiudicato di 65 anni di Lentini è stato arrestato dai Carabinieri di Ortigia per essere gravemente indiziato di rapina.

L'uomo, infatti, avrebbe tentato di compiere una rapina in un'edicola, ma la cassa vuota lo avrebbe indotto a ritentare il colpo nella vicina tabaccheria dove avrebbe minacciato il titolare con un cacciavite per poi fuggire con il bottino.

L'immediato intervento dei militari ha permesso di rintracciare l'uomo nelle vicinanze dei due esercizi commerciali, da dove si era appena allontanato a piedi e, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un punteruolo, di un taglierino e del cacciavite utilizzato per commettere il reato, nonché della somma in contanti di 1.070 euro, ritenuti essere il provento della rapina.

Gli oggetti sono stati sequestrati e il denaro è stato restituito al legittimo proprietario, mentre il 65enne, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Usura e scommesse clandestine online ad Augusta, ancora un

sequestro di beni a un 40enne

Eseguito, questa mattina, dagli agenti della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa un decreto di sequestro di beni emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Catania, su proposta congiunta del Questore di Siracusa e del Procuratore della Repubblica di Catania, nei confronti di un uomo di 40 anni, nullafacente, di Augusta, già noto alle forze di polizia.

Il sequestro segue ed integra il pregresso, già eseguito il 2 maggio scorso, che scaturiva dalle indagini che il 30 settembre 2021 determinavano, nell'ambito dell'operazione denominata "LUDOX", l'arresto del 40enne, insieme ad altri 10, tutti di Augusta, ritenuti a vario titolo responsabili di far parte di un'associazione per delinquere finalizzata alla gestione di scommesse clandestine on-line, esercizio abusivo di attività finanziaria ed usura, al vertice della quale vi era il quarantenne.

Le indagini hanno consentito di evidenziare da un lato la pericolosità sociale dell'uomo per i reati commessi nel passato (furto aggravato, ricettazione, appropriazione indebita, truffa, esercizio di gioco d'azzardo) ai quali si aggiungono gli attuali, di esercizio abusivo di gioco di cui era promotore e di usura, e dall'altro l'assoluta sproporzione tra i redditi e le entrate ufficiali riferibili al nucleo familiare del soggetto, rispetto all'effettivo patrimonio immobiliare e mobiliare di cui si è accertata la disponibilità.

Le risultanze di tali indagini patrimoniali determinavano il P.M. della Procura Distrettuale di Catania a richiedere al Tribunale -Sezione Misure di Prevenzione- di emettere un decreto di sequestro nei confronti dei beni dell'uomo comunque acquisiti al patrimonio familiare grazie alle attività illecite, per un valore complessivo stimato in almeno 400 mila euro: una villa di lusso, un'autovettura di pregio, 4 polizze vita e conti correnti con depositi vari pari ad almeno 30 mila

euro.

L'azione ablatoria odierna ha riguardato il 20% delle quote societarie di un'azienda attiva nel settore della gestione di bar-ristorante ubicata ad Augusta, il cui valore sarà stimato dall'Amministratore Giudiziario nominato dal Tribunale, di proprietà della convivente ma comunque riconducibili al 40enne.

Disabili gravissimi, oltre 35 milioni di euro dalla Regione

(cs) Oltre 35 milioni di euro per il pagamento del beneficio economico in favore dei disabili gravissimi per i mesi di giugno e luglio 2024. L'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ha impegnato la somma di 35.057.180 euro relativa a due mensilità, a valere sul "Fondo regionale per la disabilità".

"Gli uffici dell'assessorato hanno provveduto a erogare, in anticipo, anche il beneficio relativo al mese di luglio – dichiara l'assessore regionale alla Famiglia, Nuccia Albano -. Anche, quest'anno, dunque, con l'approssimarsi delle ferie estive, abbiamo deciso di impegnare la somma di due mesi ed evitare così possibili rallentamenti nell'erogazione dei servizi".

I fondi saranno destinati a tutte le Asp dell'Isola sulla base della comunicazione del numero delle persone affette da disabilità gravissima. I soggetti censiti al mese di giugno risultano oltre 14 mila.

Archeologia, al via il recupero del relitto di epoca greca "Gela II"

(cs) Prendono il via le operazioni di recupero del relitto di epoca greca, databile al V secolo a.C., rinvenuto nei fondali di contrada Bulala, nei pressi del porto di Gela. Il progetto di scavo e recupero del relitto "Gela II", realizzato e diretto dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, sarà effettuato dal raggruppamento di imprese Atlantis di Monreale (Pa) e Cosiam di Gela (Cl), che si sono aggiudicati i lavori per un importo di circa 500 mila euro a valere sul Patto per il Sud 2014-2020. Il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è di 270 giorni.

"Il mare di Gela ha restituito in questi decenni tracce del passato di estrema importanza, che contribuiscono alla ricostruzione della sua storia – afferma l'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – Il recupero di questo secondo relitto costituisce l'ulteriore occasione per il territorio gelese per continuare quel processo di sviluppo culturale e turistico che questa parte di Sicilia merita. Le due navi greche e i numerosi reperti recuperati in questi anni, potranno costituire un polo di attrazione culturale legato all'archeologia subacquea che Gela attende da troppi anni e che consentirà di coniugare le esigenze di tipo scientifico con quelle di tipo culturale".

Grazie a una fruttuosa collaborazione tra la Soprintendenza del Mare, la Soprintendenza dei Beni culturali di Caltanissetta e il Parco archeologico di Gela, sarà possibile realizzare le attività di primo trattamento conservativo, consolidamento e restauro definitivo nei locali appositamente allestiti nel museo che ha ospitato lo scorso anno la mostra sul relitto "Gela I", all'interno del Bosco Littorio.

Scoperta un'attività commerciale abusiva, scatta la chiusura

I Carabinieri di Villasmundo hanno notificato l'ordinanza di chiusura di un'attività commerciale abusiva.

Nell'ambito dei servizi di monitoraggio sulle attività commerciali della provincia, i militari hanno controllato un club nel centro della frazione di Villasmundo e hanno riscontrato la totale assenza di titoli autorizzativi, in particolare per la manipolazione di alimenti, l'occupazione del suolo pubblico e la vendita di generi alimentari e alcolici.

A seguito dell'immediata segnalazione all'Ente comunale di competenza, è stata emessa l'ordinanza di chiusura del locale e comminata la sanzione amministrativa di 258 euro al presidente del club che è stata eseguita dai Carabinieri di Villasmundo e dalla Polizia Municipale di Melilli.

Operazione Vasi Comunicanti, il gip rimette in libertà i primari e gli altri indagati

Revocata la misura cautelare per gli indagati nell'inchiesta "Vasi comunicanti". Il 4 luglio scorso, la Guardia di Finanza svelò un presunto sistema di corruzione, relativo in

particolare alla fornitura di stent, con il coinvolgimento dei quattro direttori di Uoc o Dipartimenti di cardiologia presso i Policlinici universitari di Catania (Prof. Tamburino Corrado) e Messina (Prof. Micari Antonio) e gli ospedali di Siracusa (Prof. Contarini Marco) e Ragusa (Prof. Nicosia Antonino), componenti del comitato medico-scientifico del progetto Sca "Sicilian Cardiovascular Academy". Il provvedimento è stato adottato perché sono venute meno le esigenze cautelari.

Nove in totale gli indagati, accusati a vario titolo in concorso per falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Secondo gli investigatori, tre società – distributrici locali per conto di multinazionali operanti nel settore della commercializzazione di dispositivi medici – avrebbero promesso e poi elargito ingenti somme di denaro per l'organizzazione da parte dei dirigenti sanitari indagati di convegni e congressi di medicina finalizzati alla formazione, l'ultimo dei quali svoltosi a Catania nel mese di maggio. Nei fatti, le sponsorizzazioni economiche avrebbero avuto lo scopo di ottenere in cambio l'impegno degli stessi di favorire le "ditte più generose" garantendogli l'uso effettivo di un numero maggiore di propri dispositivi medici nel corso degli interventi chirurgici.